

I committenti dovranno entrare nell'Anagrafe unica

Appalti registrati

Iscrizioni aperte fino al 10 luglio

DI ANDREA MASCOLINI

Entro il 10 luglio le stazioni appaltanti devono chiedere l'iscrizione all'anagrafe unica gestita dall'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici. L'inadempimento dell'obbligo è previsto a pena di nullità degli atti di gara. Questo è quanto afferma il presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, Sergio Santoro, che ha siglato il 16 maggio scorso, una nota indirizzata a tutte le stazioni appaltanti. La creazione dell'Anagrafe unica, è prevista dall'art. 33-ter del dl 179/12. Per rendere effettiva l'attuazione dell'Anagrafe, la norma di legge, non soltanto impone la registrazione presso la banca dati gestita dall'Authority di via di Ripetta, ma annette a tale obbligo di registrazione anche l'ulteriore obbligo di aggiornamento annuale dei dati identificativi forniti dalle stazioni appaltanti. È di particolare rilievo la conseguenza derivante dall'inadempimento degli obblighi di registrazione. La legge infatti prevede, in caso di inadempimento di entrambi gli obblighi, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili. Per il funzionamento dell'intero sistema, è poi la stessa legge 221 a prevedere che sia l'Autorità per la vigilanza a dettare le regole. Con la nota varata il 16 maggio, «nelle more dell'implementazione e della definizione delle modalità di iscrizione», è quindi il presidente Santoro a dettare

le prime indicazioni transitorie, mettendo in relazione l'anagrafe con gli obblighi informativi che già spettano alle stazioni appaltanti registrate presso la banca dati. In particolare, si precisa che, in via transitoria, ai fini dell'adempimento all'obbligo di registrazione previsto dall'articolo 33-ter, le stazioni appaltanti già registrate presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, devono acquisire sul sito dell'Autorità, a partire dal 10 luglio 2013, l'Attestato di iscrizione all'Anagrafe unica. «L'attestato», si legge nella nota, «avrà validità per tutto il 2013 e sarà rilasciato ai soggetti richiedenti per il tramite dei propri utenti già titolari di credenziali per l'accesso ai servizi sul portale dell'Autorità». Inoltre viene fatto presente che, a partire dal 1° settembre 2013 e comunque entro il 31 dicembre 2013, le stazioni appaltanti dovranno anche comunicare, il nominativo del responsabile, il quale provvederà alla iniziale verifica o alla compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni. Nel merito, le informazioni da fornire e le modalità con le quali verranno trasmesse, saranno però definite con una successiva nota, al fine di potere consentire il permanere dell'iscrizione nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, da effettuarsi a cura del responsabile. La nota infine ricorda che, l'aggiornamento delle informazioni dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, dovrà essere effettuato dal soggetto individuato, entro il 31 dicembre di ciascun anno.

— © Riproduzione riservata — ■

